

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che correda il Bilancio di esercizio 2014, è stata predisposta secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente relazione sulla gestione, in particolare contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2014.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e, nell'assolvimento dei compiti istituzionali, opera nell'ambito degli obiettivi e indirizzi programmatici delle Regioni in coerenza con la legislazione vigente, assicurando le prestazioni e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di sanità pubblica veterinaria e, comunque, di tutte quelle ad esso demandate dalle leggi. L'Istituto ha la sede legale in Torino (via Bologna 148) ed è articolato sul territorio delle tre Regioni in sezioni provinciali.



Figura 1: Sedi nel territorio

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Istituto ha la seguente dislocazione territoriale:

Sede Centrale
 Torino – Via Bologna n. 148



Inoltre, sono presenti dieci sedi territoriali sul territorio delle tre regioni:

Sezione di Cuneo	Sezione di Asti	Sezione di Alessandria	Sezione di Novara	Sezione di Vercelli

Sezione di Aosta	Sezione di Genova	Sezione di Savona	Sezione di La Spezia	Sezione di Imperia

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Presso l'Istituto sono attivi cinque Centri di Referenza e sei Laboratori Nazionali di Riferimento, punti di eccellenza sulle tematiche di sanità animale e sicurezza alimentare.

Centri di Referenza

 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DEGLI ALIMENTI PER GLI ANIMALI</p>	<p>CREAA Centro di referenza nazionale per la sorveglianza e il controllo degli alimenti per gli animali</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>CEA Centro di referenza nazionale sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER LE MALATTIE DEGLI ANIMALI SELVATICI</p>	<p>CERMAS Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER L'ONCOLOGIA VETERINARIA E COMPARATA Sezione Liguria IZS PLV - Genova</p>	<p>CEROVEC Centro di referenza nazionale per l'oncologia veterinaria e comparata</p>
<p>C I B </p>	<p>CIBA Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Biologiche sugli Anabolizzanti Animali</p>
 <p>C.Re.Di.Ma.</p>	<p>C.RE.DI.MA. Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Diagnostiche sui Mammiferi marini spiaggiati</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Laboratori Nazionali di riferimento

 <p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli Stafilococchi coagulasi positivi, compreso <i>Staphylococcus aureus</i></p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli stafilococchi coagulasi positivi compreso S.AUREUS</p>
 <p>National Reference Laboratory for Animal Proteins in Feedstuffs</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per le proteine animali nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Feed Additives Authentication</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli additivi impiegati nell'alimentazione animale</p>
 <p>National Reference Laboratory for Heavy Metals in Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i metalli pesanti nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Pesticides Residues in Cereals and Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i pesticidi nei cereali e nei mangimi</p>
 <p>CENTRO DI RIFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Centro di riferimento nazionale per lo studio e le ricerche sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate (CEA)</p>

Sono inoltre presenti cinque Centri di Riferimento Regionale, tutti allocati nella Regione Piemonte.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Centri Regionali

	Centro Apistico Regionale
	Centro di Referenza Regionale animali esotici
	Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale
	Centro di Riferimento per la Tipizzazione delle Salmonelle
	Centro Regionale Allergeni e Intolleranze Alimentari

L'organizzazione ed il funzionamento dell'istituto sono regolati dallo statuto (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 28.12.2006 e smi e DGR n. 67-7588 del 26.11.2007) e dal regolamento (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 12/06/2008) per l'ordinamento interno dei servizi secondo i principi di autonomia organizzativa dell'Istituto.

L'istituto svolge in via primaria i seguenti compiti:

- a) ricerca sperimentale sulla eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive diffuse degli animali;
- b) servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi;
- c) accertamenti analitici e supporto tecnico-scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria e all'attuazione dei piani di profilassi risanamento ed eradicazione;
- d) ricerca in materia di igiene degli allevamenti, delle produzioni zootecniche, benessere animale, supporto tecnico-scientifico ed operativo per le azioni di difesa sanitaria e di miglioramento delle produzioni animali;

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- e) supporto tecnico-scientifico ed operativo all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- f) sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche, benessere animale, igiene degli alimenti di origine animale mediante l'attivazione di centri epidemiologici;
- g) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sugli alimenti di origine animale;
- h) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sull'alimentazione animale;
- i) studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale;
- j) formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi anche presso altri istituti e nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale;
- k) attuazione di iniziative statali o regionali, anche in collaborazione con l'Università, per la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale di veterinari e di altri operatori;
- l) effettuazione di ricerche di base e finalizzate per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, di Regioni ed enti pubblici e privati fatta salva la preminenza delle attività istituzionali;
- m) assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che gli venga demandato dalle Regioni o dallo Stato;
- n) cooperazione tecnico-scientifica con istituti del settore veterinario anche esteri, previa opportune intese con il Ministero della Salute e le Regioni;
- o) elaborazione ed applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione scientifica;
- p) consulenza e assistenza agli allevatori per la bonifica zoosanitaria e per lo sviluppo ed il miglioramento igienico delle produzioni animali;
- q) ricerca e monitoraggio su applicazioni biotecnologiche e loro impatto su ambiente, salute umana e benessere animale.

Oltre all'assolvimento dei compiti istituzionali, di cui ai commi precedenti, l'Istituto stipula convenzioni o contratti per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a soggetti privati, aziende, enti, associazioni, organizzazioni purché compatibili con i compiti istituzionali di controllo.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Territorio e la popolazione animale

Il territorio sul quale è inserito l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha un'estensione totale di km² 34.085 così ripartita:

- Piemonte km² 25.402
- Liguria km² 5.420
- Valle d'Aosta km² 3.263

Fonte : banca dati nazionale al 31/12/2014	
PIEMONTE:	n° aziende attive
AZIENDE BOVINE e BUFALINE APERTE	14122
AZIENDE OVICAPRINE APERTE	8866
AZIENDE SUINE APERTE	2874
AZIENDE DI GALLUS GALLUS APERTI	407
AZIENDE APERTE DI TACCHINI	19
ALTRE AZIENDE AVICOLE APERTE (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)	218
AZIENDE DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) APERTE	9494
VALLE D'AOSTA	n° aziende attive
AZIENDE BOVINE e BUFALINE APERTE	1049
AZIENDE OVICAPRINE APERTE	538
AZIENDE SUINE APERTE	62
AZIENDE DI GALLUS GALLUS APERTI	34
AZIENDE DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) APERTE	211
LIGURIA	n° aziende attive
AZIENDE BOVINE e BUFALINE APERTE	1219
AZIENDE OVICAPRINE APERTE	2628
AZIENDE SUINE APERTE	544
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS APERTI (fonte Regione Liguria anno 2013)	46
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI APERTI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..) (fonte Regione Liguria anno 2013)	14
AZIENDE DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) APERTE	2629

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

REGIONE PIEMONTE - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2014

Consistenza Capi Bovini E Bufalini	
CAPI VIVI IN BDN	790.758
- di cui bovini	787.839
- di cui bufalini	2919
Consistenza Capi OviCaprini Risultante dai Censimenti Annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	197.784
- di cui Ovini	118.918
- di cui Caprini	78.866
Consistenza Capi Suini	
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1.135.833
Consistenza capi equidi registrati nella BDE	
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE	37.615
Totale animali di specie Asino	8.378
Totale animali di specie Bardotto	33
Totale animali di specie Cavallo	28.867
Totale animali di specie Mulo	322
Totale animali di specie Zebra	11
Totale animali di specie Zebrallo	4

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

REGIONE LIGURIA - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2014

CONSISTENZA CAPI BOVINI E BUFALINI	
CAPI VIVI IN BDN	13.636
- di cui bovini	13.625
- di cui bufalini	11
Consistenza Capi OviCaprini Risultante dai Censimenti Annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	24.575
- di cui Ovini	13.426
- di cui Caprini	11.149
Consistenza Capi Suini	
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1053
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE	9141
Totale animali di specie Asino	1976
Totale animali di specie Bardotto	5
Totale animali di specie Cavallo	7.026
Totale animali di specie Mulo	134

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

REGIONE VALLE D'AOSTA - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2014

CONSISTENZA CAPI BOVINI E BUFALINI	
CAPI VIVI IN BDN	34.253
- di cui bovini	34.253
- di cui bufalini	0
Consistenza Capi OviCaprini Risultante dai Censimenti Annuali	
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	6.957
- di cui Ovini	2.313
- di cui Caprini	4.644
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE	766
Totale animali di specie Asino	229
Totale animali di specie Cavallo	529
Totale animali di specie Mulo	8

ORGANI

Sono organi dell'Istituto:

- a) il Consiglio di Amministrazione
- b) il Direttore Generale;
- c) il Collegio dei Revisori.

L'organigramma previsto nel regolamento dell'istituto è il seguente:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

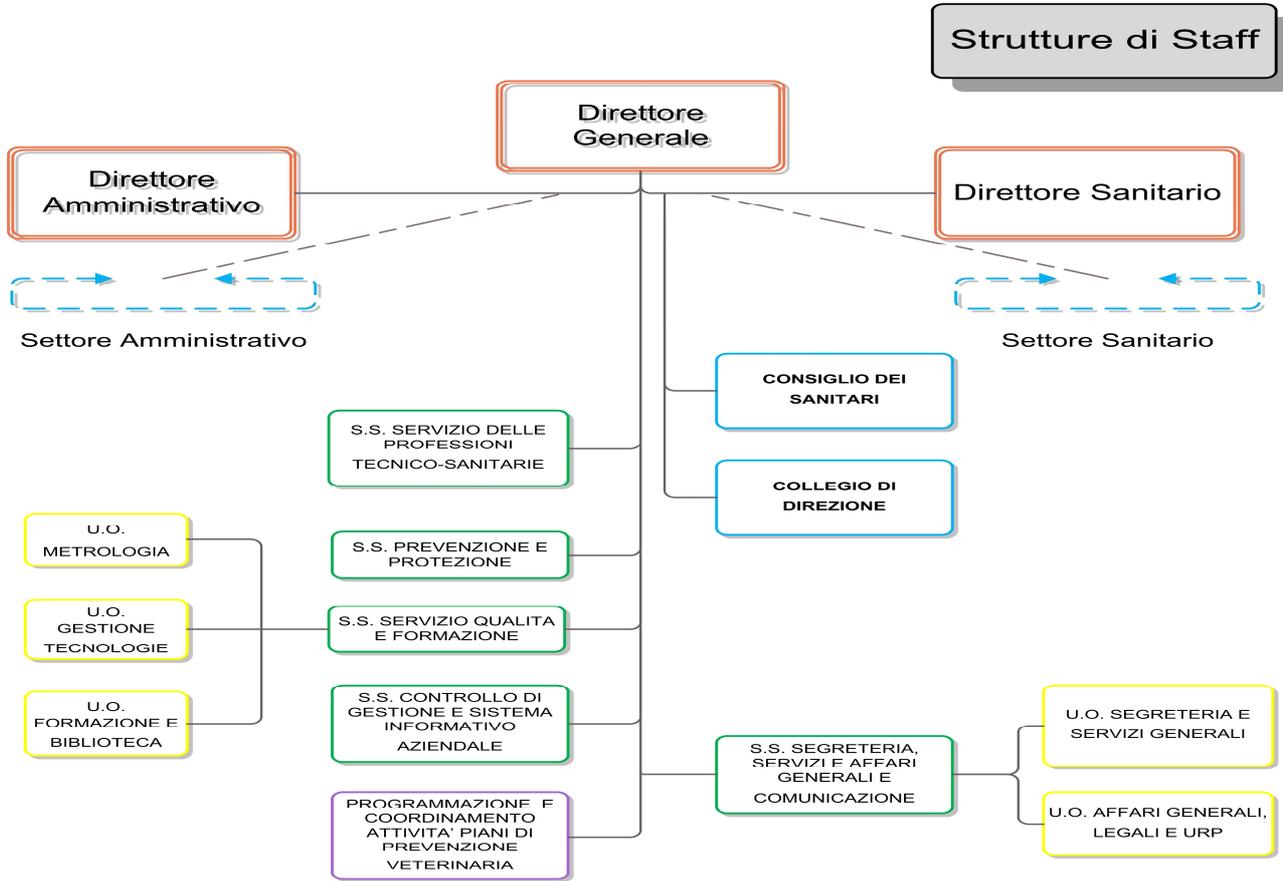


Figura 2: Strutture di Staff

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

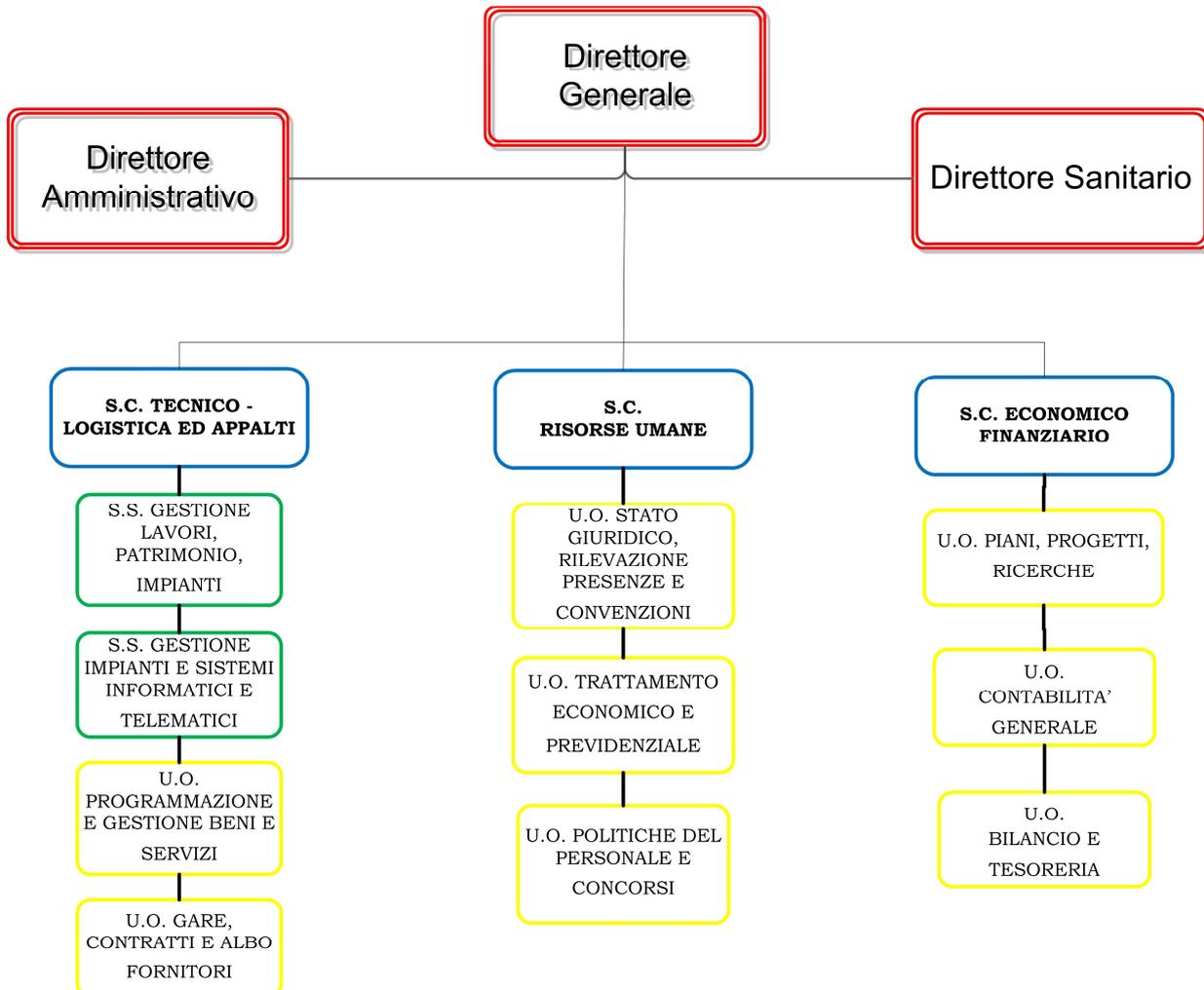


Figura 2: Strutture Amministrative

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

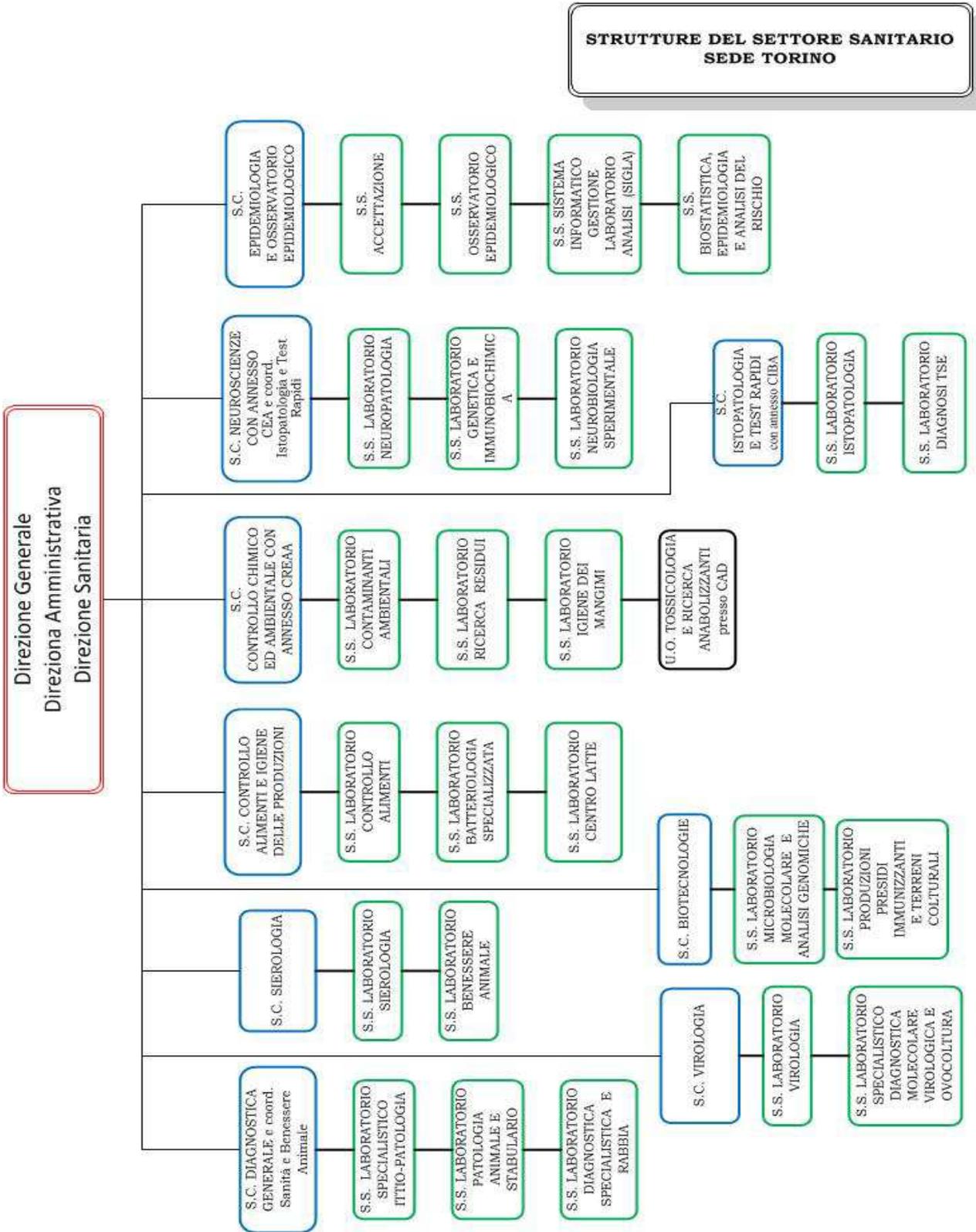


Figura 3: Strutture Sanitarie Centrali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE SANITARIO TERRITORIALI

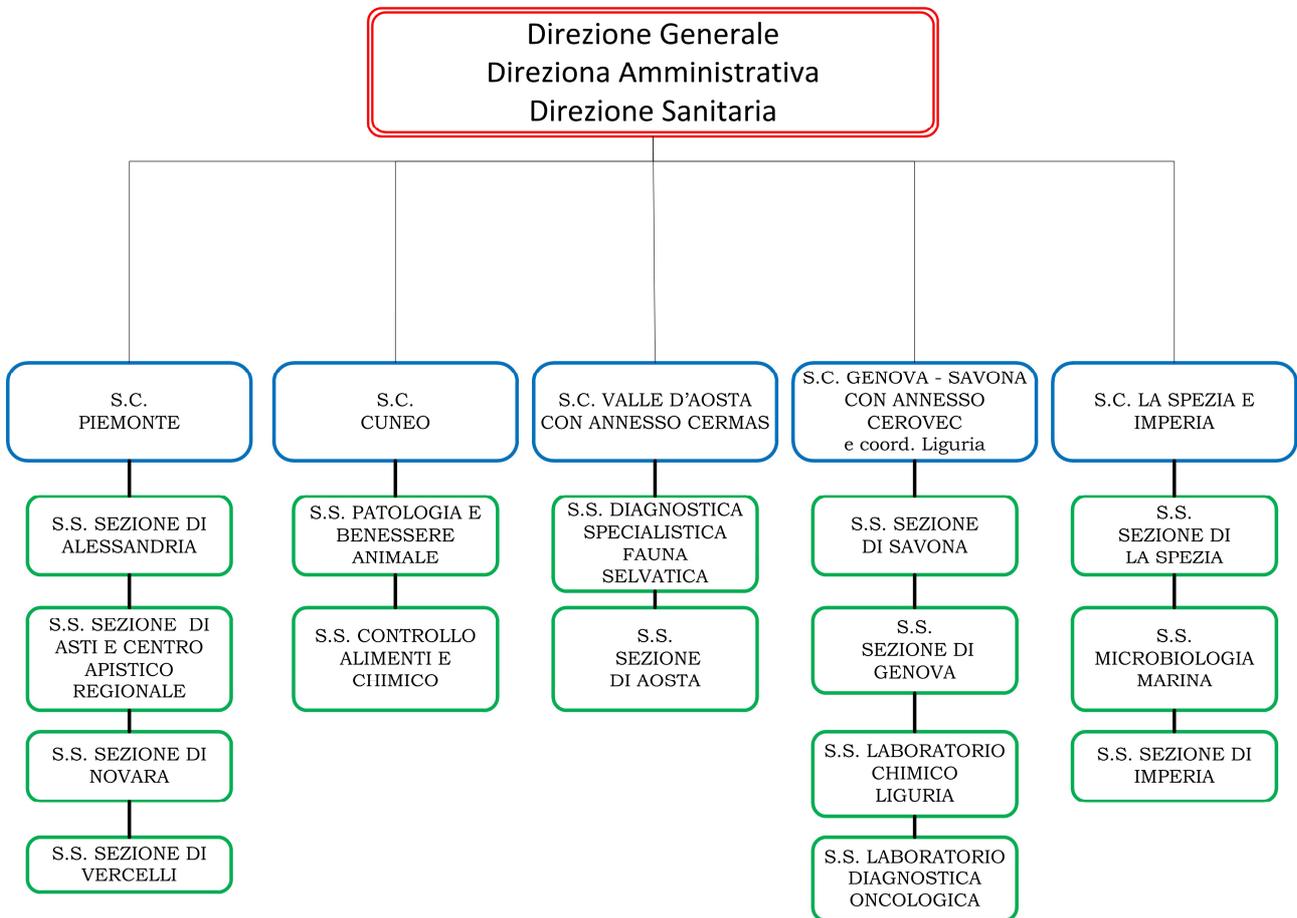


Figura 4: Strutture Sanitarie Territoriali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con deliberazione n. 32-298 del 12 settembre 2014 la Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. f), dell'Accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta allegato alla Legge della Regione Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014, ha formulato indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per fissare gli obiettivi per l'anno 2014 del Direttore Generale; successivamente, con delibera n. 4 del 30 settembre 2014 del Consiglio di Amministrazione, sono stati individuati gli obiettivi così come di seguito riportati:

1. Sviluppo nella filiera del miele di una rete di supporto sia alle attività di prevenzione, controllo e cura effettuate dai servizi veterinari delle ASL delle tre Regioni, sia alle attività di assistenza tecnica territoriale.

Indicatore di risultato:

- Proposta di una bozza di descrizione della rete che si avvale dell'apporto di enti, istituzioni ed associazioni di settore al fine di promuovere un'attività di supporto tecnico-scientifico e di ricerca per il miglioramento della salute delle api, della qualità del miele e della valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura entro il 31/12/2014;
- Predisposizione di norme tecniche di prevenzione delle principali malattie degli apiari nelle aziende entro il 31/10/2015
- Organizzazione di n. 1 evento formativo entro il primo semestre 2015;
- Partecipazione agli incontri di divulgazione agli stakeholders nel secondo semestre dell'anno 2015.

2. Proposta da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta alle Regioni interessate di una bozza di accordo di cooperazione applicativa per la gestione del dialogo a fini istituzionali dei rispettivi sistemi informativi di proprietà;

Indicatore di risultato:

- Predisposizione di una bozza di accordo di cooperazione applicativa tra gli enti interessati delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per il governo dei processi di interscambio di dati, entro il 31/12/2014.

3. Fornitura di un supporto tecnico alle Regioni nello svolgimento di attività di audit di sistema su laboratori che effettuano analisi in autocontrollo richieste dagli OSA.

Indicatore di risultato:

- Disponibilità allo svolgimento del numero di audit concordati.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

4. Presentazione di uno studio per la ridefinizione e lo sviluppo di nuove attività relative alla valutazione del rischio chimico, fisico e biologico nell'ottica della realizzazione di un unico polo regionale per la sicurezza alimentare secondo criteri orientati alla valorizzazione delle competenze, delle risorse logistiche e strumentali del sistema pubblico piemontese.

Indicatore di risultato:

- Presentazione dello studio di fattibilità entro il 31.12.2014.

5. Implementazione del sistema informativo SIGLA ed attivazione a regime, entro l'anno in corso, del flusso di dati denominato "NSIS Alimenti-VIG" relativo alla rendicontazione delle attività di vigilanza ed al controllo degli alimenti e delle bevande (modello B).

Indicatore di risultato:

- Verifica, entro il 31.12.2014, del numero di dati inseriti correttamente in NSIS Alimenti – VIG.

6. Miglioramento dei flussi analitici: stesura di un protocollo tecnico con associazione alle matrici alimentari delle relative analisi eseguibili con i relativi tempi di risposta, potenziamento del sistema di accettazione campioni e relativo trasporto anche al fine di ampliare l'offerta temporale. Formazione degli Operatori del Controllo Ufficiale circa l'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti. Adeguamento delle strutture laboratoristiche ai flussi dei campioni previsti da EXPO2015, indicando relativo programma attuativo e con particolare riferimento al progetto Punto di Entrata Designato (PED) presso l'Autorità portuale di Genova.

L'obiettivo viene suddiviso in n. 4 sotto-obiettivi:

- 6.a Miglioramento dei flussi analitici: stesura di un protocollo tecnico con associazione alle matrici alimentari delle relative analisi eseguibili con i relativi tempi di risposta.

Indicatore di risultato:

- Stesura, entro il 31.12.2014, di un protocollo tecnico per la Regione Liguria, con associazione alle matrici alimentari delle relative analisi eseguibili con i relativi tempi di risposta;

- 6.b Potenziamento del sistema di accettazione campioni e relativo trasporto anche al fine di ampliare l'offerta temporale.

Indicatore di risultato:

- Incremento dell'orario di apertura dell'accettazione di Torino, entro il 31.12.2014;

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

6.c Formazione degli operatori del Controllo Ufficiale circa l'appropriatezza dei quesiti diagnostici sugli alimenti.

Indicatore di risultato:

Organizzazione di n. 1 evento formativo entro il primo semestre 2015.

6.d Adeguamento delle strutture laboratoristiche ai flussi dei campioni previsti da EXPO2015, indicando relativo programma attuativo e con particolare riferimento al progetto Punto di Entrata Designato (PED) presso l'Autorità portuale di Genova.

Indicatore di risultato:

Programmazione acquisizione, entro il 31.12.2014, delle attrezzature per la Sezione di Genova;

Esecuzione, entro il 31.12.2014, del piano qualora programmato dalle Autorità Competenti (Regioni e Ministero della Salute) per i controlli EXPO2015;

Per il PED, partecipazione, entro il 31.12.2014, agli incontri e sottoscrizione dei documenti progettuali definitivi.

7. Supporto ai piani di monitoraggio regionali di riferimento al controllo dell'ambiente marino (comprese le aree marine di pertinenza del SIN) e della filiera della pesca, fauna selvatica, prodotti dell'alveare, evidenziando il contributo dell'Istituto a tali attività e promuovendo lo sviluppo di nuove attività di ricerca nonché la diffusione dei dati da essa derivati.

Indicatore di risultato:

Rendicontazione, entro il 31.12.2014, dell'attività analitica dei piani attivati;

Organizzazione, entro il primo semestre 2015, di n. 1 evento divulgativo sui risultati della ricerca;

Predisposizione, entro il primo semestre 2015, dei report delle pubblicazioni scientifiche.

In data 30 febbraio 2015 con delibera n. 1 il Consiglio di Amministrazione valuta come conseguiti nella misura del 100% gli obiettivi sull'attività svolta dall'Istituto, come risulta dalle relazioni gestionali predisposte dal Direttore Generale facente funzione, relative agli obiettivi assegnati per l'anno 2014 dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 del 30/09/2014.

Di seguito vengono illustrati i fattori più significativi che hanno interessato la gestione del 2014, procedendo a raffronti con i valori dell'esercizio precedente e con l'inserimento di alcuni dati sulle attività svolte.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANALISI DEI DATI CONTABILI DELLA GESTIONE

La relazione sulla gestione si articola nei seguenti argomenti:

- a) gestione caratteristica
- b) investimenti
- c) gestione finanziaria e straordinaria
- d) commento al risultato d'esercizio
- e) indici di bilancio
- f) dati sull'attività

a) Gestione caratteristica

La gestione caratteristica di esercizio 2014 evidenzia un totale di contributi in conto esercizio pari ad Euro 31.903.655 che sono la risultante degli importi stanziati da:

- Ministero della Salute quale quota del FSN;
- Ministero della Salute per piani di ricerca (finalizzata e corrente) e per centri di referenza;
- Regioni per piani finalizzati;
- Comunità Europea;
- Enti pubblici e privati;
- Ministero della Salute quali contributi per oneri contrattuali del personale e finanziamento del processo di stabilizzazione del personale.

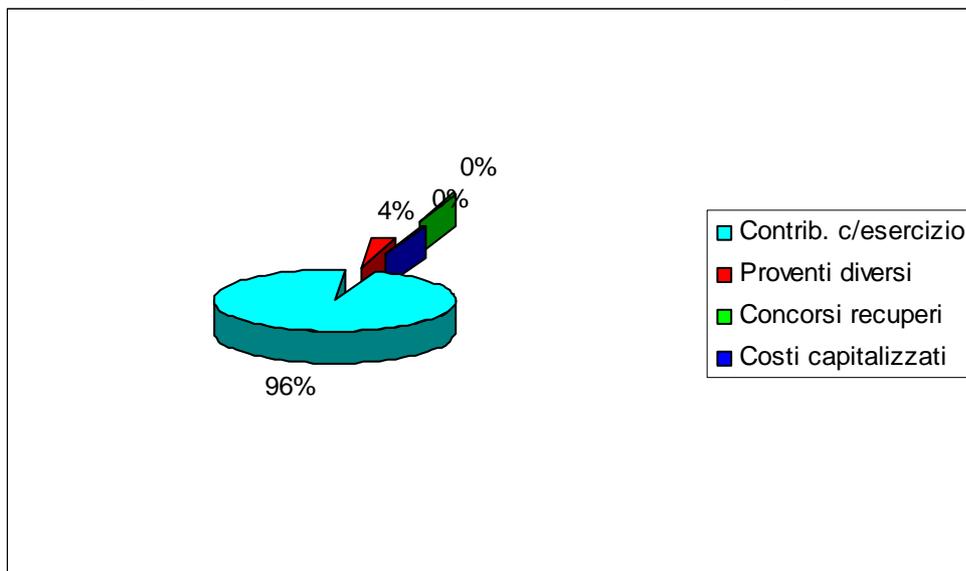
BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nei proventi e ricavi diversi vengono rilevati:

- Ricavi per piani di profilassi quali brucellosi e leucosi;
- Proventi derivanti dall'applicazione del decreto 194/08 che prevede il versamento, da parte delle ASL, di una percentuale delle tariffe applicate su una serie di prestazioni quale contributo per l'attività svolta dai laboratori degli istituti Zooprofilattici;
- Proventi derivanti dall'applicazione del tariffario sulle prestazioni rese nei confronti dei privati, per la vendita di sieri e vaccini, attività di consulenza e formazione rese dal personale dell'Istituto, sponsorizzazioni;
- Trattenute effettuate in sede di pagamento degli stipendi della quota a carico dei dipendenti dell'importo dei ticket restaurant;
- Altri ricavi non riconducibili nelle altre classificazioni.

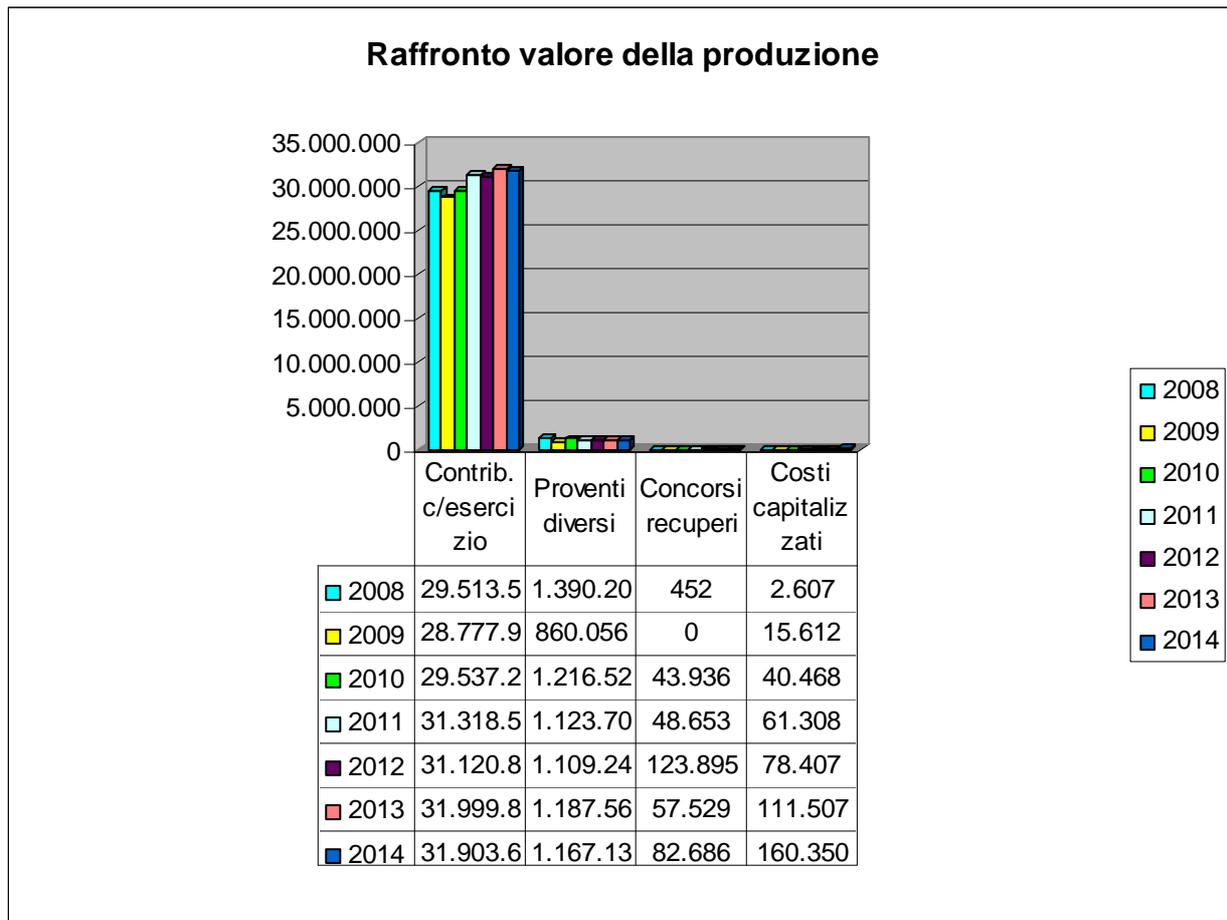
Nei costi capitalizzati si è provveduto alla rilevazione delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento dei beni inventariabili per i quali l'Ente ha ricevuto finanziamenti specifici in conto capitale.

Il grafico seguente mostra la composizione delle voci che compongono il valore della produzione:



BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013 e quelli dell'esercizio 2014:

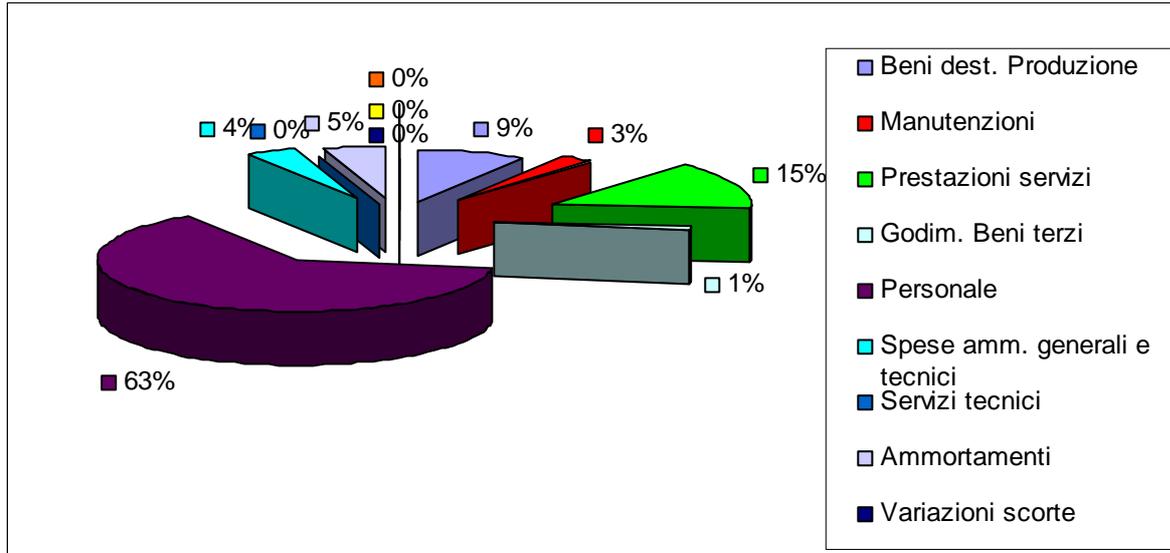


I costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente, che ammontano nel loro complesso ad Euro 29.846.766 si distinguono in :

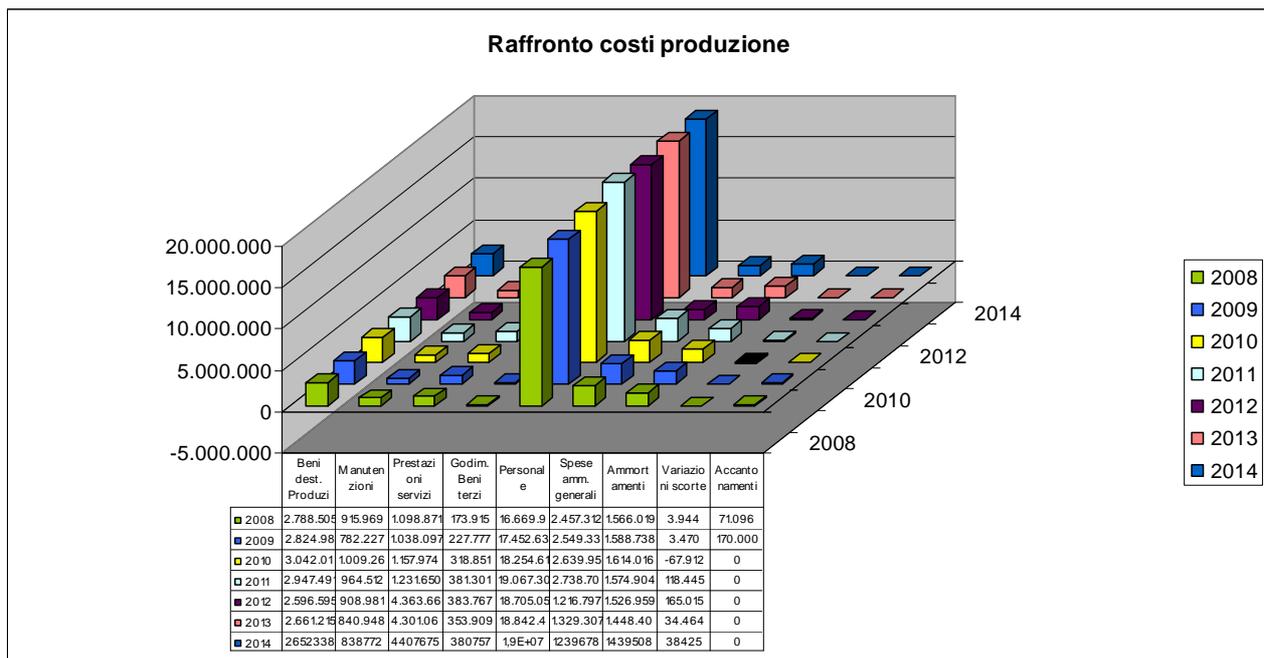
- Acquisti di beni destinati alla produzione;
- Manutenzioni;
- Costi per prestazioni di servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Costi del personale suddivisi per tipologia di contratto;
- Spese amministrative, generali;
- Servizi tecnici;
- Ammortamenti delle immobilizzazioni,
- Variazioni delle scorte;
- Accantonamenti;

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico sottoriportato evidenzia la composizione percentuale dei costi della produzione:

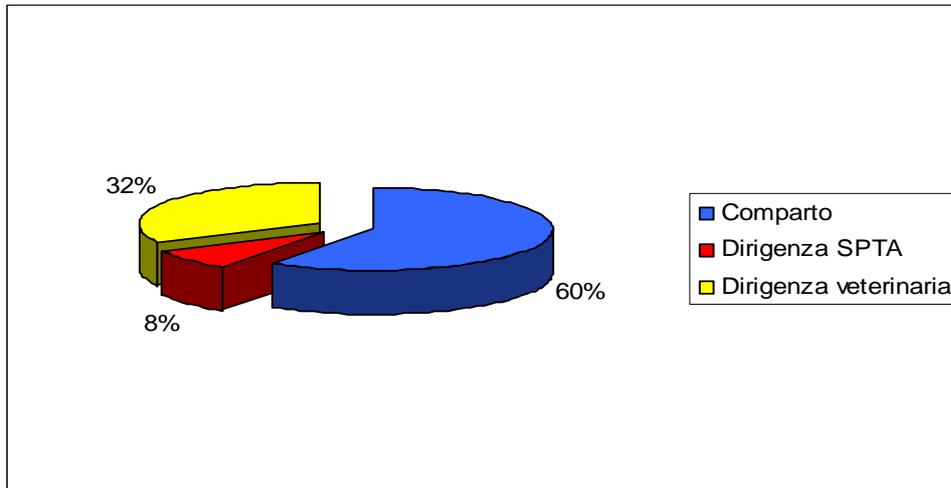


Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013 e quelli dell'esercizio 2014:

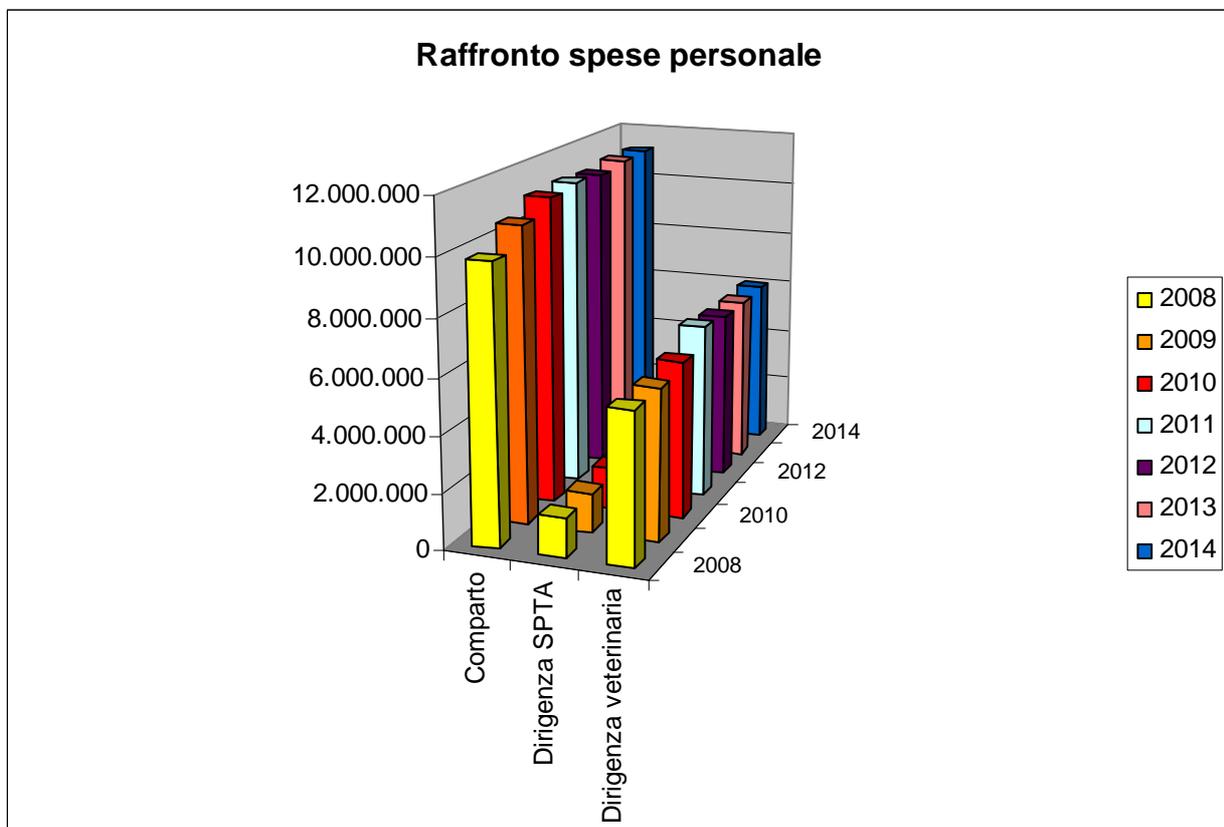


BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Composizione della spesa per il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013 e quelli dell'esercizio 2014:



BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

A conclusione dell'analisi sulla gestione caratteristica si riportano i dati sull'attività di sorveglianza epidemiologica della BSE – Scrapie Blue Tongue e Centro di referenza Encefalopatie Spongiformi Animali. Il finanziamento ministeriale complessivo è sensibilmente diminuito, da Euro 2.378.495 dell'esercizio 2007 a Euro 602.299 dell'esercizio 2008 a Euro 210.315 dell'esercizio 2009 pari ad Euro 215.643 dell'esercizio 2010, ad Euro 131.859 per l'esercizio 2011, ad Euro 121.086 per l'esercizio 2012, ad Euro 75.162,00 per l'esercizio 2013 e di un importo pari ad Euro 37.296,11 per l'esercizio 2014, a causa del mancato riconoscimento delle spese per il personale stabilizzato e dell'eliminazione delle spese generali e a seguito della sospensione dei test sui bovini regolarmente macellati, dal 1 luglio 2013, in applicazione della Dec. 2013/76/UE che recepisce il parere dell'EFSA nel quale si considera che l'attuale sistema di sorveglianza debba essere orientato esclusivamente sulle categorie a rischio tenendo conto della quasi totale scomparsa dell'epidemia.

Per la BSE – Scrapie vanno evidenziati i seguenti fattori:

- a) diminuzione del numero degli esami del 61,02% che passano da n. 25.054 del 2013 a n. 9.767 del 2014;
- 4) spese generali: anche per l'esercizio 2013, così come per quelli 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 il Ministero della Salute non ha più riconosciuto la quota relativa alle spese generali.

Per quanto concerne i costi della BSE – Scrapie i kit acquistati hanno determinato un onere complessivo di Euro 34.794,42.

Nel 2013 erano stati acquistati kit per un costo complessivo di Euro 44.105,97.

I dati contenuti nei rendiconti trimestrali inviati al Ministero della Salute sono i seguenti:

	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM	IV TRIM.	TOTALE
A – Esami eseguiti					
1) BSE	1.560	1.433	1.788	1.675	6.456
2) Scrapie	1.012	786	662	851	3.311

Per la Blue Tongue il Ministero, così come per l'esercizio 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013, non ha più riconosciuto nessun rimborso.

Per il Centro di referenza per le Encefalopatie Spongiformi Animali il finanziamento da parte del Ministero della Salute è passato da Euro 2.524.907 dell'esercizio 2007 a Euro 1.907.207 dell'esercizio 2008 a Euro 697.767 a valere per gli esercizi 2009/2010, Euro 334.074 esclusivamente per l'esercizio 2009, un totale finanziamento a valere sugli esercizi 2010/2011 pari ad Euro 600.000,00, un finanziamento a valere sugli

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

esercizi 2011/2012 pari ad Euro 615.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2012/2013 pari ad Euro 690.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2013/2014 pari ad Euro 1.196.174,00 e un finanziamento a valere sugli esercizi 2014/2015 pari ad Euro 1.118.912,94.

b) Investimenti

Gli interventi per il contenimento dei costi di esercizio non hanno limitato la politica di ammodernamento delle strutture e delle attrezzature.

Nel 2014 infatti i dati contabili evidenziano la consistenza degli incrementi degli investimenti, che ammontano complessivamente, al netto delle dismissioni, a Euro 1.628.270 e si articolano nei seguenti valori:

<i>Voce di stato patrimoniale</i>	Valore originale +	Incrementi +	Decrementi -	Immob. in corso +	Valore al lordo dei f.di ammort. =
<i>Fabbricati</i>	17.353.078	265.444			17.618.522
<i>Impianti e macchinari</i>	4.106.499	184.179			4.290.678
<i>Attrezzature tecnico scientifiche</i>	14.788.709	1.277.849	178.737		15.887.820
<i>Mobili e arredi</i>	1.258.814	7.504	3119		1.263.199
<i>Automezzi</i>	37.404	0	0		37.404
<i>Attrezzature elettroniche indisponibili</i>	3.425.322	118.713	43.563		3.500.473
Totale immobilizzazioni materiali	40.969.826	1.853.689	225.419		42.598.096

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

c) Gestione finanziaria e straordinaria

La gestione finanziaria non evidenzia valori di rilievo, in particolare gli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria risultano pari a zero in quanto il nostro Ente non ha dovuto ricorrere all'anticipazione da parte dell'Ente tesoriere nel corso degli esercizi 2010,2011,2012, 2013 e 2014.

La gestione straordinaria evidenzia un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze attive per un totale di Euro 274.767 e un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze passive per un totale di Euro 75.356.

d) Commento al risultato d'esercizio

L'esercizio 2014 si chiude con un utile pari ad Euro 2.134.946 che viene destinato alla copertura degli investimenti attraverso il finanziamento:

- del piano triennale opere pubbliche,
- dei piani di acquisizione delle attrezzature.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

e) Indici di bilancio

La relazione sulla gestione si conclude con l'esposizione di alcuni indici di bilancio e con l'esposizione, sottoforma di tabella e di grafico, dell'andamento degli indici nel corso degli esercizi 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014.

INDICI DI REDDITIVITA'

- **ROS - Return on sales:** l'indice esprime la remuneratività delle vendite e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}} = \frac{3.471.316}{33.313.821} = 10,42\%$$

- **ROI – Return on investments:** indica la redditività della gestione caratteristica rispetto al capitale investito e viene calcolato dal seguente rapporto:

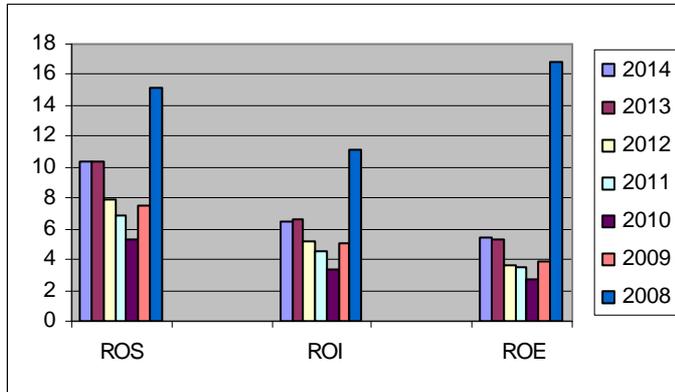
$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Totale attivo}} = \frac{3.471.316}{53.033.105} = 6,54\%$$

- **ROE – Return on equity:** esprime la redditività dell'azienda sul patrimonio netto investito e viene determinato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Utile (Perdita) di esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}} = \frac{2.134.946}{38.758.563} = 5,50\%$$

INDICI DI REDDITIVITA'	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
ROS	10,42	10,3	7,91	6,8	5,36	7,52	15,16
ROI	6,54	6,57	5,15	4,48	3,4	5,01	11,12
ROE	5,5	5,37	3,58	3,53	2,77	3,85	16,77

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE



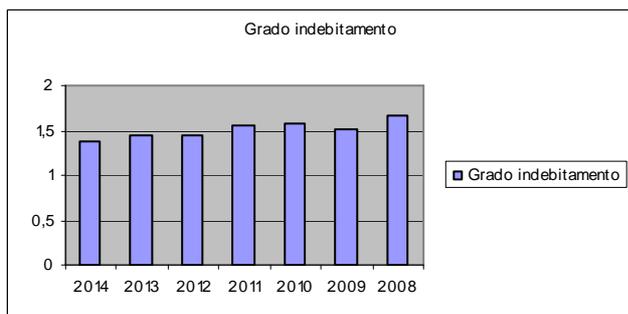
INDICI FINANZIARI

- **Grado di indebitamento:** esprime in quale misura l'attivo viene finanziato con capitale proprio e viene calcolato con il seguente rapporto:

$$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{53.033.105}{38.758.563} = 1,37$$

Il dato dimostra come la situazione finanziaria dell'Istituto sia positiva, mantenendosi ad un livello superiore al normale equilibrio finanziario.

INDICI FINANZIARI	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Grado indebitamento	1,37	1,44	1,45	1,55	1,58	1,51	1,67



BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

MARGINI

- **Margine di tesoreria:** viene calcolato facendo la differenza tra liquidità e passività.

Il valore esprime la capacità a far fronte alle passività con la propria liquidità.

La liquidità viene determinata sommando le seguenti voci dell'attivo circolante: crediti, disponibilità liquide, ratei, mentre per le passività a breve si intendono i debiti, oltre ai ratei passivi.

$$\text{Attività} - \text{Passività} = \text{Margine di tesoreria}$$

$$38.592.128 - 14.009.447 = 24.582.681$$

Il valore del margine di tesoreria dimostra la capacità dell'Istituto nel far fronte ai debiti con le proprie liquidità.

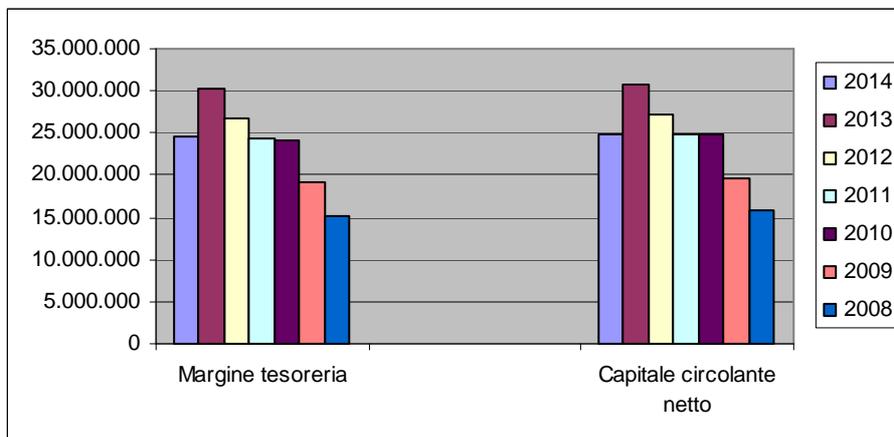
- **Capitale circolante netto:** viene determinato dalla differenza tra l'attivo corrente ed il passivo corrente ed indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità + rimanenze di magazzino) è in grado di rimborsare il passivo corrente.

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passivo corrente} = \text{Capitale circolante netto}$$

$$38.902.822 - 14.009.447 = 24.893.375$$

Tale valore dimostra la capacità dell'Ente a rimborsare i propri debiti considerando anche la possibilità di smobilizzare le rimanenze di magazzino.

MARGINI	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Margine tesoreria	24.582.681	30.322.881	26.727.331	24.247.337	24.048.347	19.042.541	15.134.924
Capitale circolante netto	24.893.375	30.672.000	27.111.914	24.796.935	24.716.390	19.642.672	15.738.525



BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

f) dati sull'attività

Si espongono di seguito i grafici che evidenziano le attività svolte nel corso dell'esercizio 2014 confrontate con il 2013:

STRUTTURE COMPLESSE

SETTORE SANITARIO

Z01 S.C. DIAGNOSTICA GENERALE E COORD. SANITA' E BENESSERE ANIMALE

Z02 S.C. BIOTECNOLOGIE

Z03 S.C. CONTROLLO ALIMENTI E IGIENE DELLE PRODUZIONI

Z04 S.C. CONTROLLO CHIMICO E AMBIENTALE CON ANNESSO CREA

Z05 S.C. NEUROSCIENZE CON ANNESSO CEA E COORD. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

Z07 S.C. AREA TERRITORIALE PIEMONTE

Z08 S.C. SEZIONE CUNEO

Z09 S.C. VALLE D'AOSTA CON ANNESSO CERMAS

Z10 S.C. GENOVA E SAVONA CON ANNESSO CEROVEC E COORD. LIGURIA

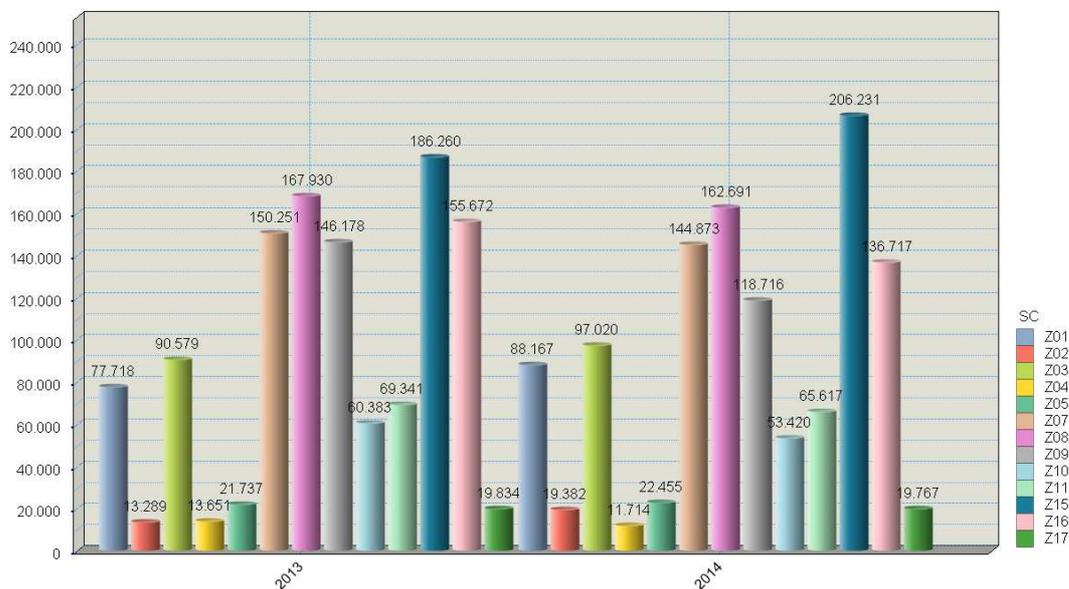
Z11 S.C. SEZIONI IMPERIA E LA SPEZIA

Z15 S.C. VIROLOGIA

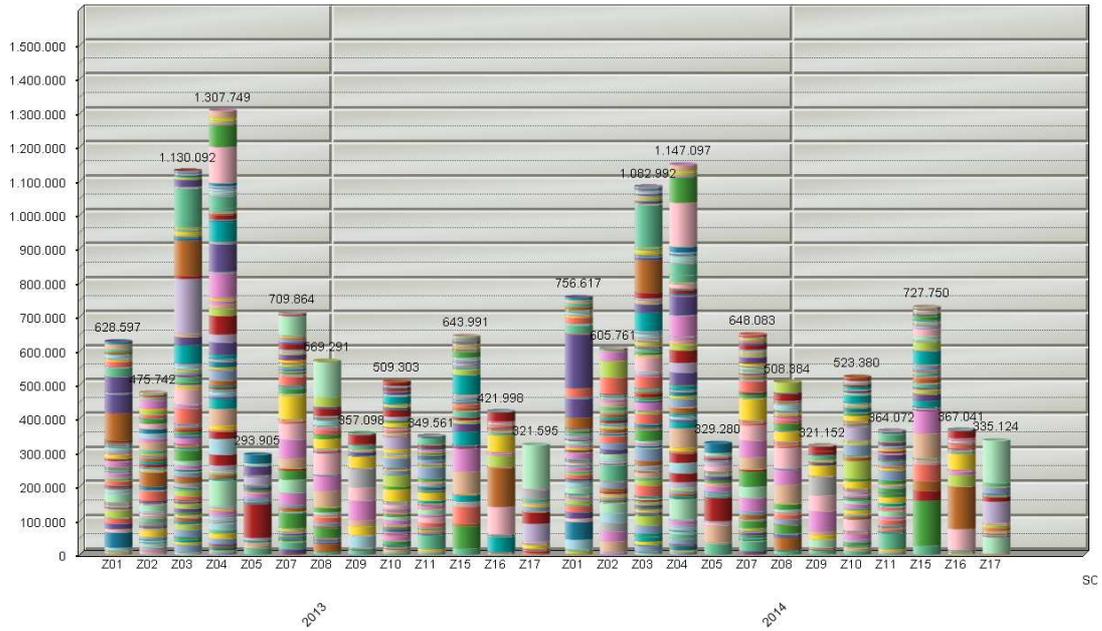
Z16 S.C. SIEROLOGIA

Z17 S.C. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

NUMERO ESAMI



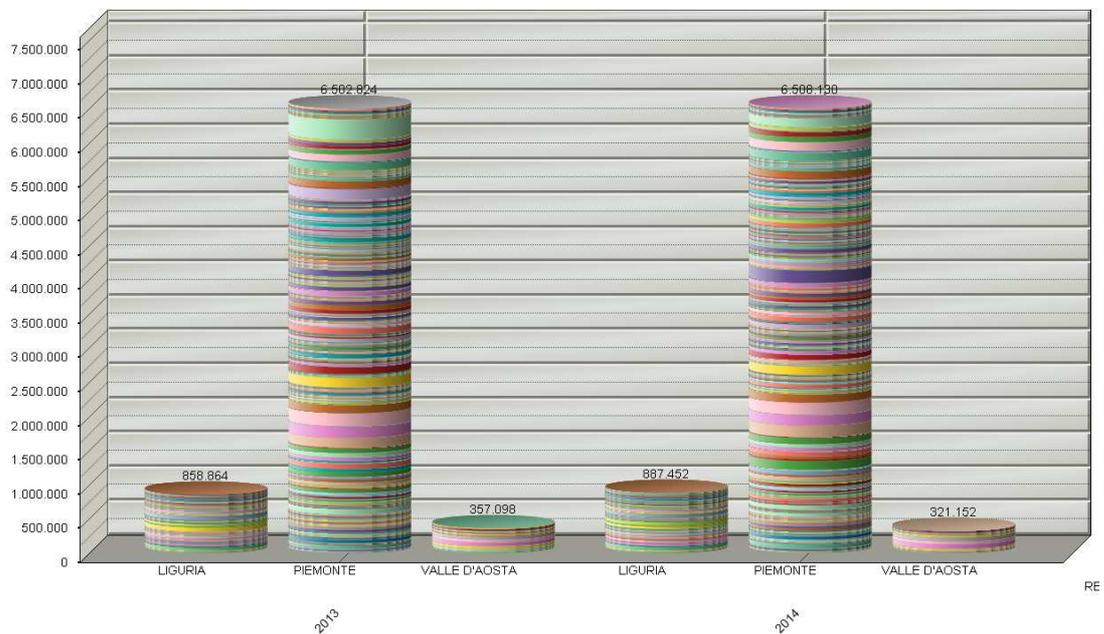
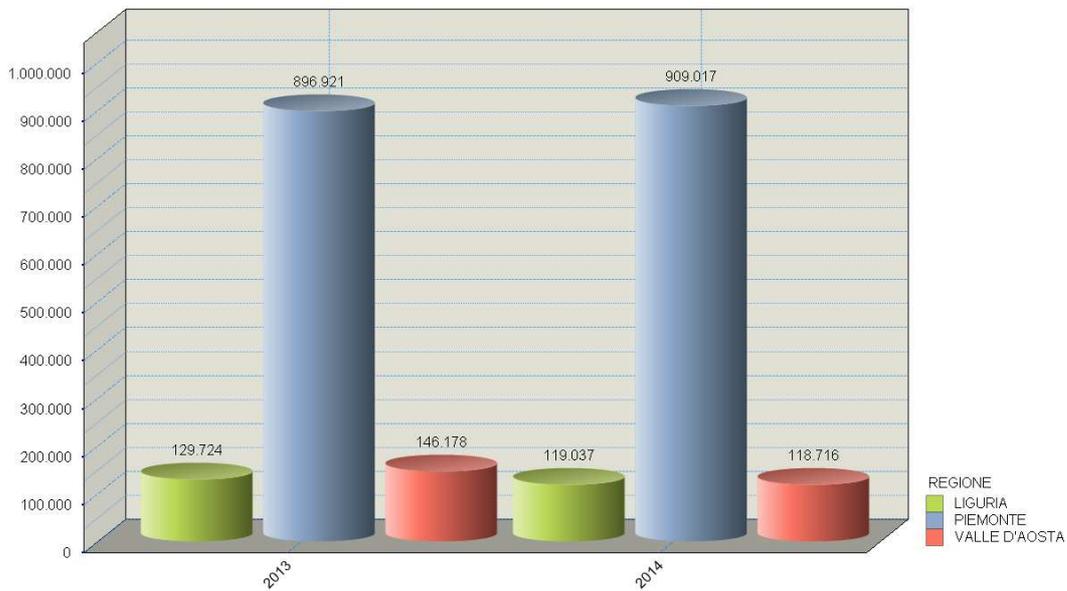
BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE



SC

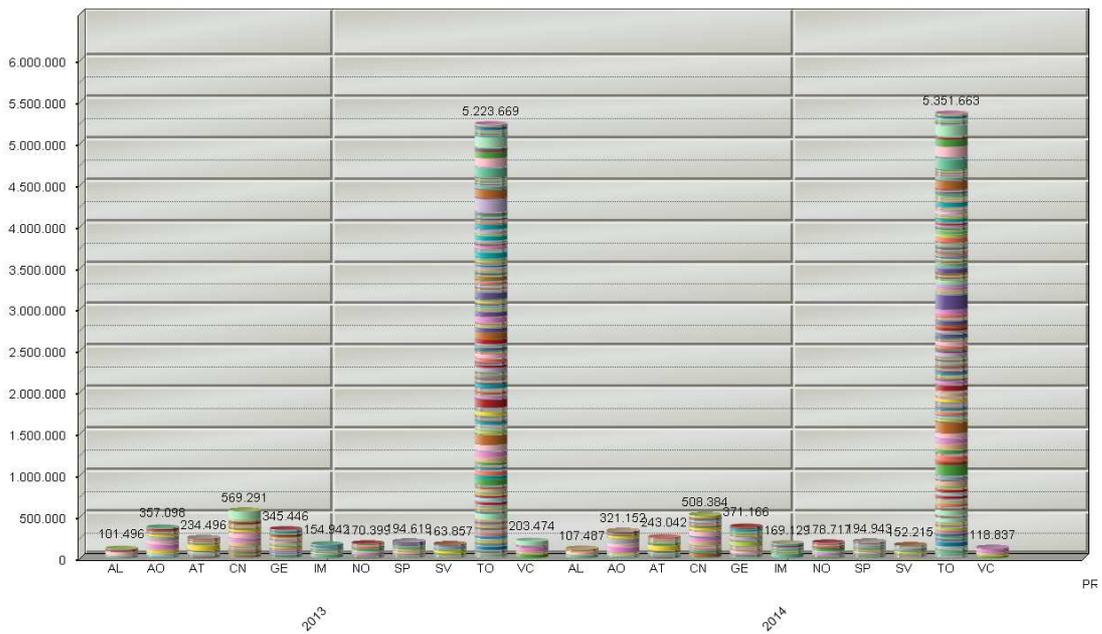
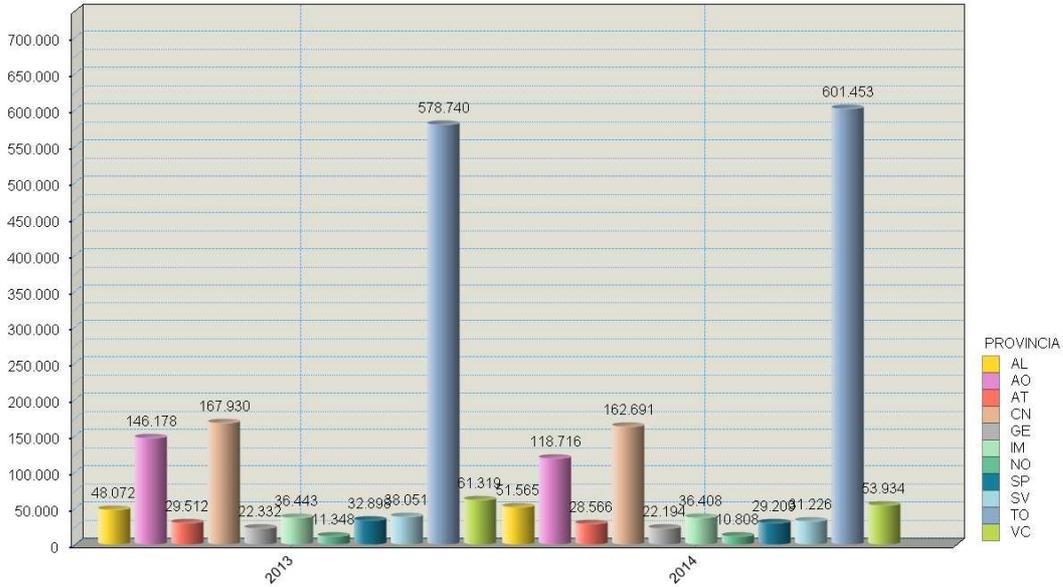
BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITA' NELLE REGIONI NUMERO ESAMI

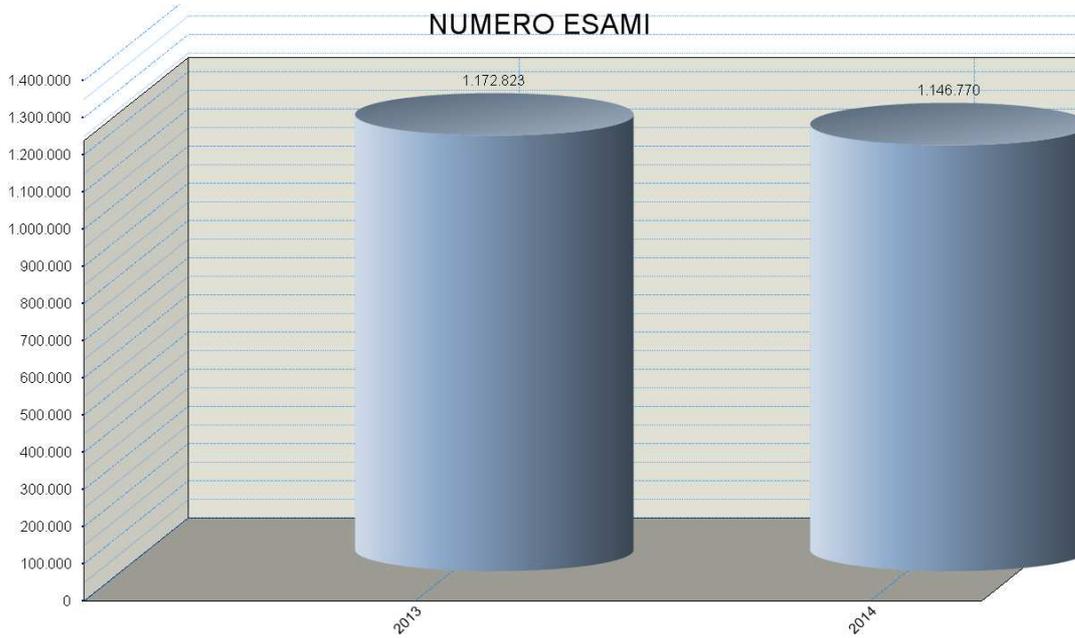


BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITA' NELLE PROVINCE NUMERO ESAMI

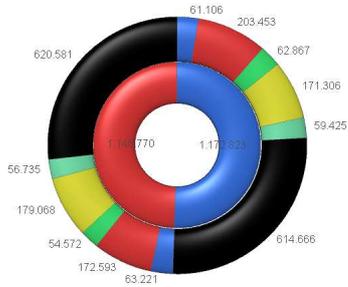


BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE



BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI PER QUESITO



ANNO FINE ANALISI	SIGQUEDESCR
2013	1.172.823
2014	1.146.770
	ATTIVITÀ ISPETTIVA
	PIANI ERADICAZIONE BRUCELLOSI - LEUCOSI BOVINA E BUFALINA
	PIANO ERADICAZIONE BRUCELLOSI OVICAPRINA
	PIANO REGIONE PIEMONTE PROFILASSI RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA (IBR)
	-
	Altri

Torino 29 giugno 2015

Il Direttore Generale f.f.
 Dott.ssa Maria Caramelli